

# A.M.I.U. Genova SpA - Unipersonale

## BILANCIO AL 31-12-2015

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

#### AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3, C.C.

\*\*\* \*\*

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

\*\*\* \*\*

All'azionista unico,

Il bilancio al 31 dicembre 2015, redatto nell'ottica della continuità aziendale, presenta un utile di Euro 121.579 e un patrimonio netto di Euro 17.866.755.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In data 18 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio civilistico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

#### Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci.
- Abbiamo analizzato le operazioni con società del Gruppo e con parti correlate in ottica di effettuazione di operazioni a condizioni economiche di mercato.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dagli amministratori e dalla società di revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dei sistemi di controllo interno ed amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e l'esame dei documenti aziendali.
  - Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
  - Gli amministratori hanno dato informativa nella nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, in merito ai principali rischi e incertezze cui la Società è esposta ed alla Gestione dei Rischi.
  - Il bilancio congiuntamente alla nota integrativa e la relazione sulla gestione forniscono illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di accertarne la conformità alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione.
- La società di revisione legale incaricata di effettuare la revisione legale dei conti: è la società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. Il Collegio sindacale ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti, incontrando periodicamente la Società di Revisione per discutere in merito alle attività svolte. La relazione della società di revisione attesta che il bilancio al 31 dicembre 2015 "... è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società". Nel paragrafo successivo all'espressione del giudizio la società di revisione richiama a titolo di informativa : "Senza modificare il nostro giudizio si segnala quanto riportato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito agli accadimenti caratterizzanti l'attività svolta dalla Società che hanno determinato impatti soprattutto in termini di maggiori costi consuntivati e da sostenere per gli oneri di ripristino ambientale, lo smaltimento fuori regione e i nuovi investimenti da effettuare al fine di garantire l'attuazione futura di un nuovo modello gestionale dei rifiuti. E' stato redatto un piano economico finanziario che ipotizza un assorbimento iniziale di risorse finanziarie esterne a copertura dei debiti associabili ai sopra citati costi e una previsione di rimborsare nel tempo il relativo indebitamento attraverso le entrate derivanti dall'incasso dei corrispettivi connaturati al sostenimento di tali oneri. La necessità di reperire le risorse finanziarie per la realizzazione del piano indica un possibile scenario di incertezza che può fare sorgere dubbi sulla continuità aziendale della Società. Nella nota integrativa al



paragrafo “Criteri di valutazione” sono illustrate le ragioni in base alle quali è stato ritenuto appropriato l’utilizzo del presupposto della continuità aziendale.”

### **Osservazioni e proposte sul bilancio d’esercizio**

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Ai fini della continuità aziendale si rileva a titolo di informativa quanto riportato anche dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

La società sta sostenendo esborsi finanziari per extra costi per lo smaltimento dei rifiuti fuori regione successivamente alla chiusura della discarica di Scarpino in attesa dell’apertura del nuovo polo impiantistico, gli amministratori riferiscono nella relazione sulla gestione che la riapertura della Discarica di Scarpino lotto 3 è prevista all’inizio del 2017, sulla base del verbale della conferenza dei Servizi del 05 luglio 2016, protocollo 40746/2016 che, cita testualmente ... si approvano i progetti P2, P3, P4 int, P6, P7, R1.12 ... , tale riapertura dovrebbe determinare una riduzione degli oneri per conferimenti fuori regione. La società è titolata ad essere remunerata, sulla base del contratto in essere con il Comune di Genova, contratto che scadrà nel 2020, attraverso la Tari dell’anno successivo a quello di rilevazione economica dei costi. Con riferimento ai costi di smaltimento esterni relativi all’anno 2015 (circa 28 milioni di Euro) il Consiglio Comunale al fine di diluire l’impatto di tali costi sulla collettività ha deliberato, con riferimento alla Tari 2016, una remunerazione a favore di Amiu dilazionata in 30 anni anziché, come contrattualmente previsto, riconoscere integralmente ed in un solo anno tali maggiori somme. Questo ha comportato la necessità di Amiu di reperire risorse finanziarie e, a tale fine, gli Amministratori ed il Collegio Sindacale hanno assiduamente, tempestivamente e ripetutamente informato l’Azionista a riguardo, avviando una procedura finalizzata all’ottenimento di un finanziamento a supporto della società stessa. Tale procedura ha portato all’ottenimento di un finanziamento a favore di Amiu da parte del Comune di Genova di Euro 25 milioni di Euro deliberato dalla Giunta Comunale del 14 luglio 2016 – Deliberazione DGC-2016-145 che si concreta in un’anticipazione di liquidità, la cui erogazione potrà avvenire in più tranches entro il 31.12.2016 e i cui interessi saranno calcolati in base alla somma algebrica della media del tasso Euribor 3 mesi aumentato di uno spread dell’1,20%. La restituzione avverrà a mezzo compensazione di cassa a valere sul pagamento delle prime fatture dell’anno 2017. In particolare, tale restituzione, comunque e come meglio dettagliato dalla lettera A – nota Amiu n.6594 dell’11 luglio 2016, parte integrante della citata

delibera di Giunta Comunale e dalla comunicazione del Comune di Genova protocollo 239278 dell'11 luglio alla medesima Amiu, sarà subordinata al monitoraggio costante da parte dell'Azionista della situazione finanziaria della società e potrà prevedere, anche sul 2017 eventuali interventi a sostegno finanziario.

Nella nota integrativa al paragrafo "criteri di valutazione" sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella preparazione del presente bilancio.

Relativamente a detto Bilancio, in aggiunta a quanto precede, attestiamo che:

- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella nota integrativa e nella redazione sulla gestione, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 Codice civile.
- Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, punto 6) del Codice civile, il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio nessun nuovo valore di avviamento è stato iscritto tra le immobilizzazioni immateriali.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
- Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

#### Valutazioni conclusive


Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi, ulteriori rispetto a quanto già descritto, tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

In conclusione il Collegio Sindacale per quanto di sua competenza non ravvisa motivi ostativi in ordine all'approvazione del bilancio che presenta un utile di esercizio pari a Euro 121.579.

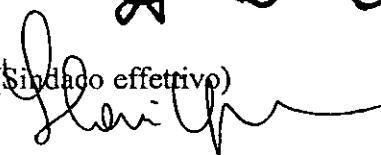
Genova, 25 luglio 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Colella (Presidente)



Dott.ssa Ilaria Gavuglio (Sindaco effettivo)



Dott. Roberto Bozzi (Sindaco effettivo)

